



Allegato A

***AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI ESPERIENZE ALL'ESTERO
PER GLI ANNI FORMATIVI 2018/2019 E 2019/2020 DEGLI STUDENTI DEI
CORSI IEFP, IFTS E ITS.***

Indice

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Soggetti destinatari	4
A.5 Dotazione finanziaria	4
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	4
B.2 Progetti finanziabili	4
B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità	5
C.1 Presentazione delle domande	5
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	6
C.3 Istruttoria	6
C3.a Modalità e tempi del processo	6
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande	6
C3.c Valutazione delle domande	7
C3.d Integrazione documentale	7
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	7
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	7
C4.a Adempimenti post concessione	7
C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	7
C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione	8
C4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	8
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	9
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	9
D.3 Ispezioni e controlli	9
D.4 Monitoraggio dei risultati	10
D.5 Responsabile del procedimento	10
D.6 Trattamento dati personali	10
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	10
D.8 Diritto di accesso agli atti	10
D.9 Allegati/Informative e Istruzioni	11
D.10 Riepilogo date e termini temporali	11

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, nell'ambito delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro, intende valorizzare e incentivare la realizzazione, negli anni formativi 2018/2019 e 2019/2020, di progetti di mobilità internazionale ai sensi della L.R. n. 30/2015.

Detti progetti sono finalizzati a sostenere il miglioramento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità, favorendo la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di interesse, il consolidamento di competenze linguistico-comunicative, tecnico-professionali e relazionali in contesti internazionali.

I progetti, realizzati al di fuori del territorio nazionale e destinati agli studenti iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), devono avere caratteristiche innovative e prevedere o la partecipazione a una specifica attività formativa presso istituzioni educative qualificate e/o la realizzazione di un percorso professionalizzante sotto forma di work experience, anche mediante tirocini curriculari. Le attività di work experience possono essere riconosciute quali tirocini curriculari per il raggiungimento del monte ore minimo previsto dalla vigente normativa regionale.

A.2 Riferimenti normativi

- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il Mercato del Lavoro in Lombardia";
- L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia";
- la D.G.R. 03/12/2018, n. 911 "Sostegno di percorsi formativi che prevedono un'esperienza all'estero per il biennio 2018 - 2020 degli studenti dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Tecnici Superiori (IFTS e ITS)", con la quale, a seguito di parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare proposte progettuali:

- istituzioni formative accreditate nella Sezione A dell'Albo regionale di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007;
- istituzioni scolastiche che abbiano attivato percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Istituzioni scolastiche o Enti di Formazione professionale, in qualità di soggetti capofila di ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) per la realizzazione di percorsi IFTS;
- Fondazioni ITS;

I partner esteri da coinvolgere per l'erogazione dell'attività formativa o di work experience possono essere, a titolo esemplificativo, organismi formativi, soggetti pubblici, enti locali, università, centri studi, centri di ricerca, enti del terzo settore, organizzazioni non governative, fondazioni e imprese che possano vantare requisiti idonei e precedenti esperienze in attività specifiche di formazione.

A.4 Soggetti destinatari

I destinatari sono gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e istruzione tecnica superiore (ITS) attivati nel corso dell'anno formativo corrispondente a quello di svolgimento del progetto.

L'esperienza formativa o di tirocinio curriculare può riguardare studenti appartenenti a classi diverse.

I progetti proposti possono contenere misure rivolte a favorire la partecipazione di studenti disabili, per i quali sono previste specifiche integrazioni di carattere economico finalizzate a concorrere alle necessarie spese relative all'accompagnamento.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a 1.200.000,00 euro per ciascuno degli anni formativi 2018/2019 e 2019/2020.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse regionali messe a disposizione della presente iniziativa, verranno erogate a fronte della presentazione di progetti formativi, da realizzare negli a.s. 2018/2019 e 2019/2020.

La quota dei costi non coperti dal contributo pubblico, deve essere garantita dall'istituzione formativa mediante la quota di cofinanziamento dell'ente proponente o di altri soggetti e l'eventuale compartecipazione da parte delle famiglie degli studenti, costi che dovranno essere presenti nel sintetico piano dei conti di cui alla lettera h. del seguente punto B.2.

Il contributo di cui al presente avviso non può essere cumulato con altri finanziamenti pubblici erogati per la medesima finalità.

B.2 Progetti finanziabili

Nel rispetto delle finalità del presente avviso, le proposte progettuali devono prevedere:

- a. l'oggetto specifico del percorso di apprendimento all'estero;
- b. la denominazione e profilo del partner estero presso il quale si prevede di effettuare il percorso formativo o il tirocinio curriculare;
- c. la durata di almeno quattro settimane dell'esperienza, da svolgersi nel corso dell'anno formativo corrispondente, anche nel periodo estivo;
- d. la certificazione finale eventualmente conseguibile, di carattere linguistico o di altra tipologia;
- e. le risorse strumentali dedicate (sedi, attrezzature, ecc.);
- f. la sede dove si svolge l'attività formativa o il tirocinio;
- g. il costo complessivo del progetto, con specificato il numero di studenti partecipanti ed il numero di studenti disabili e relativi accompagnatori partecipanti, nonché la sua calendarizzazione;
- h. un sintetico piano dei conti comprensivo delle quote di cofinanziamento da parte della istituzione formativa o di altri soggetti e di compartecipazione da parte delle famiglie degli studenti.

I progetti possono essere articolati anche integrando attività internazionali sostenute nell'ambito della sperimentazione del sistema duale.

Il progetto deve prevedere un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio degli studenti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie dei partecipanti, tenendo conto anche del paese in cui si svolge l'esperienza.

Ciascun soggetto proponente può presentare anche più proposte progettuali.

B.3 Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità

I costi che possono essere sostenuti con il finanziamento stanziato sul presente Avviso comprendono spese di viaggio, mobilità, vitto e pernottamento degli studenti per il periodo di durata del progetto ed eventuali ulteriori spese formative non rientranti nella ordinaria attività formativa già finanziata con gli Avvisi IeFP, IFTS e ITS.

L'importo massimo del contributo riconoscibile da Regione Lombardia per ogni studente partecipante, ammonta a 2.000 euro per esperienza in ambito europeo e a 3.000 euro per esperienza in ambito extraeuropeo. Il periodo di esperienza all'estero deve essere di almeno 4 settimane.

Nel caso di presenza di studenti disabili, per l'accompagnatore è previsto il rimborso delle spese relative al viaggio, al vitto, all'alloggio e agli spostamenti necessari, spese che dovranno essere quantificate preventivamente in fase di presentazione della domanda, e successivamente rendicontate, e che, in ogni caso, potranno concorrere al contributo sino al contributo massimo individuale concedibile allo studente disabile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La presentazione delle domande viene effettuata a sportello aperto, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche di seguito specificate:

- Anno formativo 2018/2019: a partire dalla data di pubblicazione sul BURL e fino al 31/7/2019; i progetti devono in ogni caso concludersi non oltre il 31/8/2019; la domanda può essere riferita anche ad attività progettuali già avviate purché non concluse alla data di pubblicazione del presente avviso;
- Anno formativo 2019/2020: a partire dal 1/9/2019 e fino al 31/7/2020, l'attività progettuale deve concludersi entro e non oltre il 31/8/2020.

La domanda di candidatura dovrà essere:

- redatta secondo **l'Allegato A1** al presente Avviso, la scheda, deve essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto delegato con potere di firma¹;

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

- perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione (in caso di invio della domanda via PEC).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.".

- presentata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it;

La domanda deve essere corredata della seguente documentazione:

- scheda progetto, come da **Allegato A2**;
- lettera di intenti della struttura ospitante o del partner straniero, redatta come da **Allegato A3**.

I suddetti allegati sono scaricabili dal portale istituzionale di Regione Lombardia.

Formalizzata la candidatura, va inviata una mail di avviso dell'inoltro del progetto, con gli estremi della posta certificata, ai seguenti indirizzi: attilio_citrano@regione.lombardia.it e daniela_reho@regione.lombardia.it

Regione Lombardia provvede a effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

A seguito della procedura di pre-qualifica in ordine ai requisiti di ammissibilità del bando, nel caso in cui l'ammontare delle domande ammissibili superi la disponibilità del bando sarà adottata la procedura a sportello, con l'ammissione delle domande in ordine di protocollazione.

Per ciascun soggetto proponente il contributo massimo ammissibile, per l'annualità di riferimento, è pari a euro 160.000,00.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle proposte progettuali è effettuata, entro 60 giorni dalla presentazione, dal competente ufficio della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Sono ammissibili le domande:

- redatte dai soggetti individuati al precedente punto A.3;
- presentate secondo le modalità fissate al punto C.1;
- in possesso delle caratteristiche descritte al punto B.

C3.c Valutazione delle domande

La valutazione di merito sui singoli progetti si basa sull'analisi di tutte le seguenti caratteristiche:

- caratteristiche del soggetto proponente e dei partner in relazione agli obiettivi e alle finalità del progetto;
- qualità delle azioni progettuali con riferimento all'attività formativa o alla work experience:
 - completezza e chiarezza della proposta progettuale rispetto alla definizione degli obiettivi, all'individuazione dei fabbisogni a cui si intende rispondere e alle scelte operative effettuate;
 - individuazione dei risultati attesi per i destinatari al termine delle attività progettuali, in termini di affinamento del processo di apprendimento e rafforzamento delle competenze linguistiche e professionali degli studenti;
 - qualità delle risorse umane (docenti, tutor, ecc.) impegnate nella realizzazione del progetto, anche desumibili dai rispettivi curricula vitae;
- adeguatezza delle dotazioni laboratoriali, strumentali rese disponibili da parte delle istituzioni scolastiche e formative e dai partner esteri con riferimento all'attività formativa e/o alla work experience;
- congruenza dei costi rispetto alle azioni progettuali proposte: sostenibilità economico-finanziaria del progetto, tenuto conto della congruenza dei costi rispetto alle azioni progettuali proposte;
- copertura dei costi del progetto anche con altre risorse.

C3.d Integrazione documentale

Eventuali documenti integrativi dovranno essere trasmessi a Regione Lombardia entro i termini indicati nella relativa richiesta di integrazione.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati, verranno pubblicati sul BURL e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – Sezione Bandi.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Il soggetto proponente, in caso di ammissione al finanziamento, deve formalmente comunicare alle caselle di posta indicate al punto C1, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione, l'accettazione del contributo assegnato, impegnandosi a realizzare la proposta presentata.

I progetti devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dal presente avviso e nel rispetto del quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale.

Eventuali variazioni del progetto presentato dovranno essere comunicate, alle citate caselle di posta, prima dell'inizio dell'attività progettuale.

Con le stesse modalità, vanno comunicate tempestivamente eventuali rinunce.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà liquidato alle Istituzioni ammesse al finanziamento, in un'unica soluzione, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione attestante l'effettiva fruizione e completamento con esito positivo dei percorsi formativi e di tirocinio curriculare.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di agevolazioni concesse superiori a € 150.000,00 occorre presentare il modulo antimafia – da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia - debitamente compilato e sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le Istituzioni ammesse al finanziamento devono presentare, entro i 60 giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali, la rendicontazione attestante l'effettiva fruizione e completamento con esito positivo dei percorsi formativi e di tirocinio curriculare con gli obiettivi conseguiti.

La rendicontazione dei progetti deve essere effettuata mediante la puntuale compilazione e sottoscrizione delle apposite schede Allegato A4 e della seguente documentazione:

- un sintetico piano dei conti complessivo sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;
- l'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento attestanti la permanenza e l'effettiva realizzazione dell'iniziativa formativa e di "work experience",
- copia di tutta la documentazione di cui al suddetto elenco riepilogativo: la documentazione originale è tenuta agli atti degli enti proponenti;
- la relazione finale delle attività contenenti un'illustrazione quanti/qualitativa dei risultati conseguiti nel corso dell'iniziativa, corredata da idonea attestazione rilasciata dalla struttura ospitante indicante l'oggetto dell'iniziativa e le date di realizzazione, ivi comprese le date di avvio e di conclusione.

C.4d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali variazioni del progetto presentato dovranno essere comunicate, alle citate caselle di posta, prima dell'inizio dell'attività progettuale.

L'importo riconoscibile a seguito delle comunicazioni di variazione non può in ogni caso essere superiore a quanto già assegnato in fase di approvazione del progetto.

Eventuali economie concorreranno al finanziamento dei progetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse, nel rispetto delle disposizioni e tempistiche definite dal presente Avviso.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Le istituzioni formative accreditate e le istituzioni scolastiche sono tenute inoltre a:

- fornire una rendicontazione di carattere qualitativo delle attività svolte e degli effetti sulla formazione, anche ove possibile prevedendo una documentazione multimediale;
- contribuire alla creazione di una banca dati istituti esteri disponibili ad accogliere studenti interessati a intraprendere tali percorsi formativi;
- relazionare, nel corso di iniziative di restituzione, in merito alle esperienze svolte, al fine di promuovere la internazionalizzazione dei percorsi di formazione professionale.
- acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione.

Nell'ambito del presente Avviso è fatto divieto di delega.

Per ragioni di sicurezza, gli studenti partecipanti alle esperienze devono essere registrati, a cura del soggetto proponente, sul sito del Ministero degli Esteri "Dove siamo nel mondo".

L'istituzione formativa beneficiaria del contributo è tenuta a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato potrà essere oggetto di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva altresì di effettuare l'attività di verifica del regolare svolgimento dei progetti.

Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

È altresì facoltà degli Organi di controllo nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Qualora gli Organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli da parte di Regione Lombardia e/o di altri organismi competenti, i beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la rendicontazione.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- numero di istituzioni formative/ scolastiche partecipanti;
- numero di studenti partecipanti;
- numero di Istituti esteri coinvolti.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1 è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del presente Avviso, ai sensi del capo II della legge 241/1990, è il dr. Paolo Diana, dirigente della Struttura Istruzione Formazione Professionale e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A5.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – Sezioni Bandi.

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi

Attilio Citrano – 02/67653548 attilio_citrano@regione.lombardia.it

Daniela Reho – 02/67654157 daniela_reho@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di cui all'Allegato A6.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché

delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie conformi in carta libera è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo Allegato A7, agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro
U.O. Sistema Educativo e Diritto allo studio
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano
E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.9 Allegati/Informative e Istruzioni

Allegato A1: Schema di domanda

Allegato A2: Scheda progetto

Allegato A3: Lettera di intenti struttura ospitante

Allegato A4: Schede di rendicontazione

Allegato A5: Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato A6: Scheda informativa

Allegato A7: Modulo richiesta di accesso agli atti

D.10 Riepilogo date e termini temporali

A partire dalla data di pubblicazione sul BURL e fino al 31/7/2019: presentazione progetti per l'anno formativo 2018/2019 tramite PEC.

Termine attività progettuali a.f. 2018/2019: 31/8/2019.

A partire dal 1/9/2019 e fino al 31/7/2020: presentazione progetti per l'anno formativo 2019/2020 tramite PEC.

Termine attività progettuali a.f. 2019/2020: 31/8/2020.